

Progettazione 03 Settembre 2020

Oice, ad agosto brusca frenata dell'ingegneria ma il mercato 2020 rimane positivo

di Al. Le.

In breve

Scicolone: dopo la crescita dei primi sette mesi dell'anno e nonostante le gravi difficoltà del lockdown, il calo di agosto ci preoccupa non poco

Dopo il picco di luglio, ad agosto onda di riflusso del mercato della progettazione pubblica che raggiunge i minimi dell'anno: le gare rilevate dall'Oice sono state 150 con un valore di 19,8 milioni, il calo è del 25,7% per i bandi e dell'81,1% per il valore rispetto a luglio che si segnalava però per rilevanti importi di accordi quadro assenti ad agosto, e del 41,6% nel numero e del 49,8% nel valore rispetto ad agosto 2019. Nonostante il pessimo risultato di agosto rimane fortemente positivo il dato della progettazione relativo agli otto mesi del 2020 che già copre l'intero 2019, con un numero dei bandi di 2.085 per un valore di 536,3 milioni di euro: +11,1% in numero e +29% in valore sui primi otto mesi del 2019. I bandi per accordi quadro, sono stati 110 per 227,8 milioni.

Se consideriamo i dati dei servizi di sola progettazione, al netto del numero e del valore degli accordi quadro, il confronto con i primi otto mesi del 2019 evidenzia un incremento del 5,3% nel numero dei bandi ma un calo del 37,8% nel loro valore.

Per Gabriele Scicolone, presidente Oice, «dopo l'irruente crescita dei primi sette mesi dell'anno e nonostante le gravi difficoltà del lockdown, il calo di agosto del mercato della progettazione pubblica ci preoccupa non poco anche se da un lato potrebbe essere anche legato ad una pausa di riflessione dovuta anche ai cambiamenti normativi e dall'altra potrebbe scontare l'attenuarsi della spinta propulsiva di importanti attori del mercato. Comunque si tratta di dati non buoni che peraltro avevamo previsto già al momento del varo del decreto semplificazioni, fortunatamente corretto dal Senato nella soglia per gli affidamenti fiduciari».